



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi

ORDINANZA N°57/2017

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Porto Garibaldi,

Vista: l'istanza assunta al prot. n°11943 del 20.11.2017, presentata dalla "*Cooperativa Pescatori del Delta s.r.l.*" - concessionaria di specchi acqueo ricompreso nella sacca di Goro giusta Licenza n°5282/2016 del Registro Regionale delle Concessioni Demaniali Marittime per la Pesca e l'Acquacoltura della Regione Emilia Romagna - con cui è stata richiesta all'Autorità Marittima in intestazione l'emissione di apposita Ordinanza atta a disciplinare e regolamentare i profili di sicurezza della navigazione nell'ambito dell'intervento di redistribuzione del sedimento del fondale nell'ambito delle aree gestite e destinate ad allevamento di molluschi bivalvi (*Tapes Spp.*);

Considerato: che l'intervento in esame contempla l'impiego di apposita draga idraulica denominata S. Antonio – 2V4165;

Vista: la Determinazione n°17953 in data 10.11.2017 del Servizio attività faunistico-venatorie e pesca della Regione Emilia Romagna recante autorizzazione, ai fini demaniali marittimi, all'impresa proponente all'esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione degli allevamenti di tapes spp ubicato nelle aree oggetto della licenza di concessione demaniale marittime n°5282/2016 del Registro Regionale delle Concessioni Demaniali Marittime per la Pesca e l'Acquacoltura della Regione Emilia Romagna e per la navigazione e l'attracco della Draga "S. Antonio – 2V4165;

Visto: il provvedimento n°288 del 20.12.2017 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, a mezzo del quale è stato formulato il nulla osta del suddetto Ente ai fini dell'esecuzione dell'intervento in premessa;

Ritenuto: necessario adottare il presente atto ordinatorio ai fini della tutela della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare;

Visto: il Decreto n°46/2015 dd. 16/04/2015 della Direzione Marittima di Ravenna, recante individuazione delle acque promiscue dei Compartimenti Marittimi di Ravenna e Rimini e recante specifiche per la regolamentazione delle correlate attività;

Vista: la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG '72), resa esecutiva con Legge n°1085 del 21 dicembre 1977 s.m.i.;

Visti: gli artt. 17, 81, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

Visto: il D. Lgs. 171/2005 e, in particolare, l'art. 53 comma 3;

Vista: la Legge 18 giugno 2009 n°69 e, in particolare, l'art. 32, comma 1;

RENDE NOTO CHE

nel periodo compreso tra la data di emanazione del presente provvedimento ed il termine dei lavori, nell'ambito dell'area assentita in concessione alla "Cooperativa Pescatori del Delta s.r.l." – meglio distinta nell'unità planimetria, parte integrante del presente provvedimento – verrà eseguito un intervento di redistribuzione del sedimento all'interno della parte, per circa m³ 15.000 complessivi, nella zona compresa fra le seguenti coordinate (DATUM WGS '84):

AREA OGGETTO DELLE OPERAZIONI		
	Latitudine	Longitudine
	44° 49' 08,2634" N	012° 18' 08,4454" E
	44° 49' 06,5381" N	012° 18' 13,6163" E
	44° 48' 51,8582" N	012° 18' 03,9562" E
	44° 49' 11,1798" N	012° 18' 28,7619" E

La ditta "Padana Scavi s.a.s." [sede legale a Comacchio (FE) – località Porto Garibaldi - in Via Volturno, n°32] si servirà, per lo svolgimento delle suddette operazioni, del seguente mezzo nautico:

- Draga "S. Antonio", iscritto al n°2V-4165 dell'Ispettorato di Porto di Ferrara;

ORDINA

Articolo 1

(Prescrizioni relative alla disciplina della navigazione in prossimità dell'area di intervento)

Nel periodo di cui al "Rende noto" e nelle immediate vicinanze degli ambiti d'intervento in premessa indicati e meglio descritti nell'acclusa planimetria e in prossimità dei mezzi di lavoro impiegati dall'impresa esecutrice dell'intervento, tutte le unità in navigazione/transito, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- procedere alla minima velocità di manovra consentita;
- tenersi ad adeguata distanza di sicurezza dal mezzo nautico impegnato nei lavori;
- manovrare secondo le vigenti disposizioni del "Regolamento per prevenire gli abbordi in mare", adottando tutte i più idonei accorgimenti per evitare l'ingenerarsi di situazioni pericolose per la sicurezza della navigazione;
- prestare la massima attenzione a tutti i segnali ottici e/o sonori che possano provenire dall'unità impegnata nei lavori;
- laddove opportuno, comunicare via radio con l'unità impegnata nei lavori, al fine di stabilire un reciproco contatto utile ai fini della sicurezza della navigazione;
- segnalare tempestivamente all'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi ovvero all'Ufficio Locale Marittimo di Gorno, ogni situazione di pericolo, anche potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione ed all'incolumità di persone e/o cose.

Articolo 2

(Prescrizioni particolari per il mezzo nautico impiegato nei lavori)

Il Comandante del mezzo nautico impiegato nelle lavorazioni marittime in questione dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- operare all'interno dell'ambito descritto nella documentazione di progetto e meglio individuata nell'allegata planimetria;

- prima dell'inizio giornaliero delle operazioni, prendere visione e/o conoscenza degli "Avvisi ai Naviganti" e dei "Bollettini Meteo";
- eseguire i lavori in presenza di condizioni meteo marine favorevoli e buona visibilità;
- ormeggiare, al termine dei lavori o in condizioni meteo marine sfavorevoli, nelle zone assegnate, comunicando il tutto all'Ufficio Locale Marittimo di Goro;
- assicurare l'ascolto radio continuo sui canali 14 e 16 VHF;
- comunicare quotidianamente via radio/telefono (0533/996449) all'Ufficio Locale Marittimo di Goro l'orario di inizio/termine dei lavori e di uscita/rientro da/per l'ormeggio assegnato;
- comunicare ogni elemento avente riflessi sulla sicurezza della navigazione e/o delle lavorazioni in ambito portuale;
- esporre i segnali prescritti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli Abbordi in mare di cui alla Convenzione COLREG in premessa richiamata;
- prestare particolare attenzione ad eventuali unità in transito che dovessero pericolosamente avvicinarsi alle zone di lavoro, provvedendo a comunicare via radio con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirarne l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall'ordinaria perizia marinaresca;
- durante l'esecuzione dei lavori prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche solo parziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia all'Ufficio Locale Marittimo di Goro.

Articolo 3

(Prescrizioni operative per l'esecuzione dei lavori)

L'Impresa esecutrice dei lavori (a cui carico incombe l'obbligo di notificare la presente Ordinanza al comando di bordo del mezzo impiegato nelle operazioni, tenendone copia opportunamente firmata per presa visione ed integrale comprensione, da esibire ad eventuale richiesta) ed il Comando di bordo dell'unità impiegata nelle operazioni, ognuno per quanto di rispettiva competenza, dovrà:

- porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- provvedere a segnalare opportunamente in mare eventuali ostacoli per la navigazione che dovessero crearsi in relazione ai lavori eseguiti, dandone immediata informazione all'Ufficio Locale Marittimo di Goro;
- munirsi di ogni altra eventuale autorizzazione e/o nulla osta prescritto dalle norme relative all'esercizio dell'attività in argomento;
- impiegare mezzi nautici muniti di apposita copertura assicurativa per danni, a persone e/o cose, derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui trattasi ed utilizzare attrezzature tecniche in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza/tecniche in corso di validità;
- impiegare personale marittimo e tecnico qualificato per la tipologia dei lavori da eseguire e regolarmente assicurato ai fini antinfortunistici;
- assicurare l'osservanza delle norme antinfortunistiche, d'igiene e sicurezza del lavoro a bordo e di salvaguardia della pubblica incolumità prevista dalla normativa vigente adottando ogni utile accorgimento atto allo scopo;
- sospendere i lavori qualora se ne ravvisi la necessità e, comunque, su richiesta anche solo verbale dell'Autorità Marittima.

Articolo 4
(Disposizioni finali e norme sanzionatorie)

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le disposizioni di cui alla presente Ordinanza che viene pubblicizzata mediante affissione all'albo dell'Ufficio, nonché tramite inclusione alla pagina Ordinanze del sito www.guardiacostiera.it/porto-garibaldi.

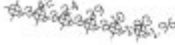
I trasgressori delle norme contenute nella presente Ordinanza, qualora il fatto non costituisca diverso o più grave reato, saranno puniti ai sensi delle disposizioni correnti e saranno ritenuti civilmente e/o penalmente responsabili dei danni che dovessero derivare a terzi (persone o cose) o all'ambiente marino dall'inosservanza delle disposizioni sopra impartite.

L'Autorità Marittima è manlevata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni, presenti e futuri, che potessero derivare a persone e/o cose a seguito dell'inosservanza di leggi e/o regolamenti o prescrizioni ovvero in dipendenza dello stato dei luoghi ed in conseguenza dei lavori di cui sopra.

Porto Garibaldi, 29 settembre 2017

p. IL COMANDANTE
T.V. (CP) Angelo MERICO t.a.
T.V. (CP) Antonio RICCI
(Documento sottoscritto digitalmente – Art. 21 D. Lgs. 82/2005)

ALLEGATO ALL'ORDINANZA N°57/2017 DATATA 29 dicembre 2017

- LINEA LIMITE SPECCHIO ACQUE IN CONCESSIONE
- LINEA LIMITE SPECCHIO ACQUE AREA OGGETTO DI PRELIEVO DEL SEDIMENTO POSTO SUL FONDALE
-  PUNTI E QUOTE ROTTE BATIMETRIA m 20 x m 20

Specchio acque SP02 mq 245.600

PARTICOLARE AREA INTERESSATA DAL PRELIEVO DEL SEDIMENTO POSTO SUL FONDALE MQ 26.530
Scala 1:4000

